

Catasto. Autodenuncia oltre i termini

Immobili non censiti, il Territorio rilancia

■ Anche dopo la scadenza dei termini è conveniente per i contribuenti accatastare spontaneamente i fabbricati accertati dal Fisco per evitare l'applicazione delle sanzioni. Lo ricorda l'agenzia del Territorio, in occasione delle scadenze relative ai fabbricati mai denunciati ubicati nei Comuni il cui elenco è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 7 e 27 dicembre 2007.

Secondo l'Agenzia, è possibile provvedere all'iscrizione in Catasto dei fabbricati che risultano non dichiarati, anche dopo la scadenza dei sette mesi dalla data di pubblicazione in «Gazzetta» del comunicato con l'elenco nel quale è indicata la particella di terreno su cui ricade il fabbricato. La scadenza, si

ricaroda, è - rispettivamente - il 7 e il 27 luglio.

Scaduti i termini, ci si può mettere al riparo inviando una comunicazione all'ufficio provinciale competente e specificando di aver provveduto a incaricare un tecnico abilitato all'iscrizione in Catasto. La comunicazione consente di evitare che gli uffici dell'Agenzia provvedano all'accatastamento al posto degli obbligati inadempienti. Infatti, in seguito ai cambiamenti apportati allo stato dei terreni attraverso l'edificazione di una costruzione che abbia le caratteristiche di un immobile urbano, i possessori hanno l'obbligo di presentare denuncia di nuova costruzione al Catasto. La denuncia va predisposta e sotto-

scritta da un tecnico abilitato.

Il fatto di regolarizzare la propria posizione spontaneamente, anche dopo la decorrenza dei sette mesi, riduce le spese. Si evita la maggiorazione dei costi per l'inasprimento delle sanzioni per l'attività di regolarizzazione d'ufficio. Le liste delle particelle di terreno sulle quali risultano fabbricati non dichiarati sono consultabili sul sito internet dell'Agenzia, presso gli uffici territoriali e i Comuni interessati.

Sono esonerati da qualsiasi adempimento coloro che possiedono fabbricati che sono stati inseriti nell'elenco per errore. Questo può dipendere da vari fattori: può essere accaduto, per esempio, che l'accatastamento dell'immobile sia avvenuto dopo la pubblicazione del comunicato o che era già iscritto in Catasto. L'Agenzia suggerisce di inviare una segnalazione all'ufficio provinciale, utilizzando il "modello di segnalazione anomale", disponibile presso Agenzia e Comuni.

Ser.Tro.